

A quale scuola vi state iscrivendo ?

Il Consiglio dei Ministri del 4/02/10 ha approvato il progetto di riforma della scuola superiore Tremonti-Gelmini. Per l'avvio si attende ancora il visto della Corte dei Conti e la firma del Presidente della Repubblica.

Nonostante ciò il 17/02/10 il Ministero ha pubblicato in modo illegittimo la circolare che avvia dal 26 febbraio al 26 marzo le operazioni di iscrizione ai nuovi indirizzi per il 2010/11.

Non si conoscono i programmi corrispondenti ai nuovi indirizzi, i nuovi indirizzi sono stati assegnati d'ufficio alle scuole senza che queste potessero fare loro proposte.

Gli studenti sono costretti a scegliere il loro futuro scolastico entro il 26 marzo al buio.

- I provvedimenti derivano dalla Legge di bilancio n. 133/08 che prevede un pesante taglio alle risorse (meno 8 miliardi e meno 87.000 insegnanti). I tagli producono una consistente riduzione del numero di ore di lezione, con rilevante danno alla formazione delle nuove generazioni;
- La mancanza di un biennio unitario costringe gli studenti a scegliere a 13 anni la scuola da frequentare. Una volta fatta la scelta sarà difficilissimo cambiarla. Viene rafforzata la separazione fra i Licei e gli istituti tecnici e professionali.
- Vengono eliminate le sperimentazioni più avanzate (bilinguismo, PNI, scienze) che le scuole hanno costruito nel tempo per fornire ai giovani conoscenze e competenze necessarie a diventare cittadini consapevoli nella società della conoscenza e si produce una complessiva dequalificazione della scuola pubblica;
- Per risparmiare vengono ridotte drasticamente anche le attività di laboratorio che permettevano lo svolgimento di una didattica attiva da parte degli studenti, arrivando ad eliminare completamente nei Licei quelle di laboratorio svolte in compresenza;
- Nel contempo il Governo continua a tagliare le risorse finanziarie per il funzionamento della scuola, per la nomina dei supplenti, per la pulizia degli istituti;
- Continuando così i costi dell'istruzione si scaricheranno sempre di più sui genitori;
- Riteniamo grave che si intenda procedere ad una riforma il cui reale scopo è di favorire la privatizzazione della scuola pubblica e la creazione di uno spazio di mercato per la scuola privata;
- Questi provvedimenti mettono in discussione il principio costituzionale della scuola pubblica di tutti e per tutti, obbligatoria e gratuita;
- Chiediamo a tutti di mobilitarsi per il rinvio di un anno della loro applicazione al fine di un loro radicale ripensamento.

Coordinamento genitori e insegnanti scuola superiore di Bologna

<http://www.comune.bologna.it/iperbole/coscost/scuolesupbo/scuolesup.htm>